

Valli Seriana e di Scalve

Da Castione a Onore, fondi fantasma

Nel 2010 l'annuncio della Regione: 3 milioni di euro all'Unione dei Comuni. Mai arrivati
Il presidente Schiavi: progetti al palo. Saffioti: se gli enti sono ancora dell'idea, accordo da rifare

Valle Seriana

NICOLA TOMASONI

Con l'assestamento di bilancio dello scorso anno (era il mese di luglio) Regione Lombardia assegnava all'Unione dei Comuni della Presolana 3 milioni di euro. Il contributo era destinato a interventi di vario tipo legati al Fesr, il Fondo europeo di sviluppo regionale che mira a correggere gli squilibri tra le regioni d'Europa.

Quei soldi, tuttavia, non sono ancora arrivati, nonostante le rassicurazioni del Pirellone. Lo scorso anno, infatti, i 3 milioni furono assegnati ma non erogati, perché il progetto presentato dall'Unione, per quanto ammissibile, non era tra i primi della lista (e dunque tra quelli finanziati immediatamente).

Un anno fa l'annuncio

Nel novembre scorso un comunicato congiunto dei due consiglieri regionali Giosuè Frosio (Lega Nord) e Carlo Saffioti (Pdl), assicurava che i fondi sarebbero stati presto sbloccati, tanto più che «il progetto prevede alcuni interventi che gli amministratori comunali del territorio giudicano di assoluta importanza».

La zona è quella dei sei co-

muni che fanno parte dell'Unione: Castione, Rovetta, Fino del Monte, Onore, Songavazzo e Cerete. Peccato che lo stesso presidente dell'Unione, Gianni Schiavi, sappia «poco o nulla di quei fondi, al punto che nessuna comunicazione formale è mai giunta presso l'Unione della Presolana». Una cosa però è certa: «Quei soldi non sono arrivati e dal momento che costituiscono la metà dell'importo complessivo (6 milioni di euro) non abbiamo potuto dare il via

I progetti al palo

Ciclovia, museo e i sentieri

Nel progetto presentato dall'Unione dei Comuni della Presolana sui fondi Fesr figurano anzitutto interventi di collegamento fra i sei Comuni del consorzio, tra i quali una passerella sul torrente Borlezza fra Songavazzo e San Lorenzo, un collegamento ciclopedonale fra Cerete e Novezio, un tratto di pista ciclabile in comune di Onore e la riqualificazione di alcune strade agrosilvopastorali. In aggiunta, i fondi servirebbero a sistemare, tra gli altri, la casa-museo Fantoni a Rovetta e la cappella Marinoni a Cerete.

agli interventi».

Cosa è successo? Pare che la partita, tutta politica, tra Unione e Regione si sia riaperta a causa della nuova giunta insediata la scorsa primavera al Pirellone, ma anche per i presunti tentennamenti di alcuni sindaci dell'Unione, che qualcuno vuole poco intenzionati a impegnare una cifra tanto rilevante (3 milioni sui 6 totali), rischiando di dover tirare la cinghia in altri ambiti.

Frenati dalle cifre?

Ma il presidente Schiavi smentisce: «Nessun Comune si è espresso formalmente in tal senso, anzi, nessuno ha tolto quei progetti dal piano delle opere pubbliche».

«Non so quali possano essere gli sviluppi - commenta il consigliere regionale e presidente della commissione Agricoltura, Carlo Saffioti -, di certo l'accordo politico va approfondito e, in caso, confermato. Rimane l'impegno a sondare se c'è ancora la volontà di perseguire quella strada e, se così fosse, a trovare un nuovo accordo». Insomma, l'impegno a finanziare il progetto dell'Unione c'era, ma oggi potrebbe anche non essere tra le priorità della Regione. ■



Una delle strade sul territorio dell'Unione dei Comuni in attesa dei fondi della Regione

Gandino reginetta di Lombardia Scelta per la guida delle Pro loco

Gandino

C'è anche Gandino nella nuova guida «Abbraccia l'Italia» unica località della Lombardia scelta per comparire nella pubblicazione realizzata dall'Unione nazionale delle Pro loco d'Italia.

«Il progetto - spiega il presidente della Pro loco, Lorenzo Aresi - è patrocinato dai ministeri del Turismo e del Lavoro. È nato

per raccogliere video, foto, pubblicazioni e testimonianze sulle tradizioni popolari delle regioni italiane. Un patrimonio immateriale di valore inestimabile». Un progetto che lo scorso anno è stato riconosciuto dall'Unesco: è l'antiteatro di un definitivo patrocinio che dovrebbe essere siglato nel 2012 e consentire l'inserimento delle località oggetto di studio nella

lista dei patrimoni da salvare.

La guida raccoglie 25 località sparse in tutta la Penisola. Ci sono centri importanti, come Oristano in Sardegna, ma anche Tuenno in Trentino, Montagna in Veneto, Scarperia del Mugello in Toscana e, appunto, Gandino in Lombardia. Sei pagine riccamente illustrate riassumono le coordinate storiche dell'antico borgo medievale, ci-

tando la processione del Corpus Domini, la «Corsa delle uova», la raggiera del Triduo, la produzione del melgotto e la tintura della camicie rosse dei Mille.

Alcune copie sono in distribuzione gratuita in biblioteca. Su www.youtube.com/progettiUnpli le videointerviste, mentre su patrimonioimmateriale.it è scaricabile la guida. ■

G. B. G.



La rievocazione storica «In Secula», quest'anno in programma il 2 luglio

Cresce l'Avis di Clusone più 13% di donazioni

Clusone Nel 2010 sono state effettuate 915 donazioni, 28 soci hanno donato per la prima volta e altri 33 sono in attesa di poterlo fare.

Questo il bilancio dell'attività 2010 targata Avis di Clusone, tracciato durante l'assemblea. «Sono stati consolidati i risultati dell'anno precedente» ha affermato il presidente della sezione, Giovanni Gonella. Un bilancio positivo, soprattutto per quanto riguarda la donazione in aferesi: per ora, infatti, la si può



Giovanni Gonella

effettuare solo a Bergamo, ma nell'ultimo anno si è registrato un incremento del 13% di donazioni da Clusone rispetto all'anno precedente. Gonella ha espresso la sua soddisfazione anche a proposito dell'attività di promozione che l'Avis locale ha svolto lo scorso anno nelle scuole del territorio e ha annunciato che, a marzo, sono in programma nuovi incontri alle medie e agli istituti Rezzara e Fantoni.

«All'Avis - ha detto Gonella nel corso dell'assemblea - è riconosciuta un'indubbia opera di sensibilizzazione verso stili di vita sani tra i giovani». Tra le proposte per il futuro è stata avanzata l'ipotesi di intitolare una via di Clusone ai donatori di

sangue, idea che ad oggi non ha ancora ricevuto risposta dal Comune, e di finanziare diversi eventi in collaborazione con altre associazioni della zona. All'assemblea è intervenuto anche il presidente dell'Avis provinciale, Omar Bianchi, che ha ricordato l'assemblea nazionale, in programma il prossimo maggio a Bergamo, e l'importanza del nuovo sistema informatico tramite il quale i donatori possono visualizzare i propri esami direttamente sul computer. «Visti, inoltre, gli sforzi delle Avis locali - ha concluso Bianchi - c'è anche la volontà di portare la plasmateresi in valle, così da evitare ai donatori lo scomodo tragitto fino a Bergamo». ■

Erica Balduzzi

IN BREVE

CASTIONE Bimbi a teatro con «Toni Mannaro»

Un pomeriggio di divertimento dedicato soprattutto ai bambini: è quello in programma oggi alle 16 al cinema Cristallo di Castione, dove andrà in scena lo spettacolo teatrale per bambini e famiglie dal titolo «Toni Mannaro». È il terzo e ultimo appuntamento della rassegna teatrale organizzata dall'Unione dei comuni della Presolana con la compagnia teatrale «Le acque».

VILLA D'OGNA Con la Bajadera torna l'operetta

Torna l'operetta al cinema teatro parrocchiale Forzenigo di Villa d'Ogna. L'appuntamento è per lunedì 7 marzo, quando la «Compagnia italiana di operette» presenterà alle 21, «La Bajadera», operetta brillante di Kalman. Costo del biglietto, 30 euro. Le prenotazioni per partecipare sono aperte al teatro di via Beato Alberto 113, telefono 0346.24141, mail villadogna@diocesibg.it.